

Codice A1617A

D.D. 20 aprile 2026, n. 260

**L.r. n. 4 del 10/02/2009 e D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. n. 4/2009" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c) e dell'art. 6 del Regolamento forestale n. 8/R/2011 per eseguire un intervento selvicolturale nel "lotto boschivo strada comunale Reano-Rivoli II" nel comune di Reano (TO) - Richiedente: Comune di Reano (TO).- Istanza n. 2026.**



**ATTO DD 260/A1617A/2026**

**DEL 20/04/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1617A - Tecnico Piemonte Nord**

**OGGETTO:** L.r. n. 4 del 10/02/2009 e D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. n. 4/2009" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c) e dell'art. 6 del Regolamento forestale n. 8/R/2011 per eseguire un intervento selvicolturale nel "lotto boschivo strada comunale Reano-Rivoli II" nel comune di Reano (TO) - Richiedente: Comune di Reano (TO). – Istanza n. 2026/21970.

Premesso che:

- in data 3/3/2026 (protocollo in ingresso n. 33509) il Comune di Reano con sede in Piazza XX settembre, 1 - 10090 Reano (TORINO), C.F. 86002550019, ha presentato la richiesta di autorizzazione n. 2026/ 21970 per eseguire un intervento selvicolturale nel "lotto boschivo strada comunale Reano-Rivoli II" ubicato nel medesimo Comune, su una superficie di proprietà pubblica comunale per complessivi 6,4758 ha, distinta al NCT del Comune di Reano, foglio 8, part. 121, come meglio individuata nella cartografia allegata al progetto;
- con nota prot. n. 33510 del 3/3/2026 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990;
- con nota prot. n. 44098 del 20/3/2026 è stata comunicata la sospensione del procedimento per richiesta di documentazione integrativa;
- in data 2/4/2026, protocollo in ingresso n. 52043 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta;

Preso atto che:

- il bosco interessato dal taglio è caratterizzato dalla presenza nella porzione a sud di un querceto a governo misto con presenza di rovere e cerro e nella porzione a nord da un bosco ceduo di castagno con gran parte dei polloni morti, ed ha una superficie complessiva pari a 6,4758 ha. Gli interventi selvicolturali previsti si configurano come ceduzione del castagneto e diradamento del querceto a governo misto, con l'obiettivo di favorire la rinnovazione e lo sviluppo della quercia e delle altre latifoglie nella prima categoria forestale ed incrementare la stabilità mediante diradamenti nella

seconda;

- nel progetto di taglio sono specificate le motivazioni della richiesta di deroga all'art. 9 del Regolamento forestale in merito alle modalità di assegno al taglio proposte dal richiedente;
- le superfici interessate dall'intervento non ricadono all'interno di popolamenti da seme, Aree Protette e Siti della rete Natura 2000;
- nell'istanza di autorizzazione l'esecutore dell'intervento non risulta ancora individuato.

Visti:

- gli elaborati del progetto d'intervento, allegati alla citata richiesta di autorizzazione, redatti il 1/8/2025 a firma della dott.ssa for. Chiara Casella iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Torino con il n. 701;
- il verbale istruttorio, redatto in data 14/4/2026 dai Funzionari incaricati dell'istruttoria tecnica della richiesta di autorizzazione del progetto di intervento, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che i Funzionari incaricati, in base alle valutazioni istruttorie effettuate hanno espresso, sotto il profilo tecnico, parere favorevole all'esecuzione degli interventi selvicolturali secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza n. 2026/21970, (conservati agli atti di questo Settore in formato digitale) ed al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c) e dell'art. 6 del medesimo Regolamento, in deroga alle modalità di assegno al taglio previste dall'art. 9 del Regolamento forestale;

Considerato che sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c), e dell'art. 6 del Regolamento forestale per l'esecuzione degli interventi selvicolturali in progetto;

Ritenuto pertanto di autorizzare, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c) e dall'art. 6 del Regolamento forestale, il Comune di Reano a realizzare gli interventi selvicolturali proposti nel progetto allegato alla citata richiesta di autorizzazione n.2026/21970, pervenuta in data 3/3/2026, protocollo in ingresso n. 52043 e successive integrazioni, in deroga alle modalità di assegno al taglio previste dall'art. 9 del medesimo Regolamento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Per le ragioni esposte in premessa;

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. 10 febbraio 2009 n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n. 4/R, 4 novembre 2010 n. 17/R e 3 agosto 2011 n. 5/R", denominato "Regolamento forestale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 2 "Applicazione del regolamento agli interventi selvicolturali e deroghe" e l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";

- il D.P.G.R. n. 8/R del 29/12/2020, recante "Disciplina dell'albo delle imprese del Piemonte che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Abrogazione del regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 2.";

*determina*

1) di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera c) e dall'art. 6 del D.P.G.R. n. 8/R/2011 e s.m.i. (Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4), il Comune di Reano ad eseguire gli interventi selvicolturali nel "lotto boschivo strada comunale Reano-Rivoli II" nel comune di Reano (TO), su una superficie di proprietà pubblica di 6,4758 ha, distinta al NCT del Comune di Reano, foglio 8, part. 121, come meglio individuata nella cartografia allegata all'istanza, a condizione che siano attuati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali esaminati (conservati agli atti di questo Settore in formato digitale) e secondo le seguenti modalità di assegno al taglio proposte dal richiedente, in deroga all'art. 9 del medesimo Regolamento:

- gli esemplari di castagno da rilasciare, indipendentemente dalla loro presenza nel castagneto o nel querceto, sono contrassegnati con anello di vernice rossa al fusto;
- le altre latifoglie da abbattere (in particolare i soggetti di rovere, cerro e ciliegio), indipendentemente dalla loro presenza nel castagneto o nel querceto, sono contrassegnate con bollo di vernice rossa e gli esemplari con diametro superiore ai 30 cm sono specchiati e martellati.

La presente autorizzazione ha validità di tre anni ai sensi dell'art. 6 comma 5 del Regolamento forestale ed è accordata fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni o di sospendere i lavori qualora se ne accertasse la necessità.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1617A - Tecnico Piemonte Nord)  
Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Allegato

D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. 10 febbraio 2009 n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste".

Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale. Istanza n. 2026/21970.

Richiedente: Comune di Reano (C.F. 86002550019). Località intervento: Comune di Reano (TO).

Intervento: Progetto di taglio del lotto boschivo strada comunale Reano-Rivoli II.

### **VERBALE ISTRUTTORIA RILASCIO AUTORIZZAZIONE**

I sottoscritti funzionari della Direzione Ambiente, Territorio ed Energia, dott. for. Guido Bogo e dott.ssa for. Elena Deitos, incaricati dal Responsabile del Settore Tecnico Piemonte Nord, arch. Jacopo Chiara, dell'istruttoria tecnica dell'istanza n. 2026/21970, pervenuta in data 3/3/2026, protocollo in ingresso n. 33509, presentata dal Comune di Reano con sede in Piazza XX settembre, 1 - 10090 Reano (TORINO), C.F. 86002550019, per eseguire un intervento selvicolturale nel "lotto boschivo strada comunale Reano-Rivoli II" ubicato nel medesimo Comune.

Visti:

- la l.r. 4/2009 e s.m.i. - Gestione e promozione economica delle foreste;
- il D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. - Regolamento regionale forestale;
- il D.P.G.R. n. 8/R del 29/12/2020 – Albo delle imprese forestali del Piemonte;
- la richiesta di autorizzazione in epigrafe indicata riguardante la realizzazione di un intervento selvicolturale su superfici di proprietà pubblica comunale per complessivi 6,4758 ha, come rappresentato nelle cartografie allegata all'istanza, distinta al NCT del Comune di Reano, foglio 8, part. 121;
- gli elaborati del progetto d'intervento allegati alla citata richiesta di autorizzazione, redatti il 25/02/2026 a firma del dott.ssa for. Chiara Casella iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Torino con il n. 701;
- la nota prot. n. 33510 del 3/3/2026 di comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990;
- la nota prot. n. 44098 del 20/3/2026 con cui è stata comunicata la sospensione del procedimento per richiesta di documentazione integrativa;
- la documentazione integrativa pervenuta in data 2/4/2026, protocollo in ingresso n.52043;

Dato atto che la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza risultano completi e rispettano quanto previsto dall'Allegato I del Regolamento forestale per quanto applicabili all'intervento in oggetto.

Considerato che, per quanto concerne gli aspetti forestali e vegetazionali, sulla base degli elaborati progettuali è possibile rilevare quanto segue:

- le superfici interessate dall'intervento non ricadono all'interno di popolamenti da seme, Aree Protette e Siti della rete Natura 2000;
- il progetto di taglio interessa una superficie caratterizzata dalla presenza di due tipologie forestali differenti. Le porzioni meridionali sono ascrivibili al querceto a governo misto con presenza di rovere e cerro ed un piano a ceduo con residuali ceppaie di castagno in gran parte morte e prive di avvenire, con diffusa rinnovazione di frassino, ciliegio e quercia nelle chiarie lasciate libere dal castagno e non invase dai rovi. Nella parte nord del lotto il soprassuolo è ascrivibile al tipo forestale del "castagneto acidofilo a *Teucrium scorodonia* delle Alpi" caratterizzato da polloni in gran parte morti, di diametro medio di 20 cm circa. Complessivamente l'area interessata dal taglio ammonta ad 6,4758 ha;
- l'intervento selvicolturale si configura come ceduzione del castagneto e come diradamento del querceto a governo misto;
- il taglio si pone l'obiettivo di favorire i nuclei di rinnovazione e lo sviluppo della quercia e delle altre latifoglie presenti nel castagneto al fine di contrastare lo stato di senescenza del popolamento, mentre nel querceto si intende favorire la stabilità mediante i diradamenti;
- è previsto un prelievo complessivo di legname stimato in circa 7.230 q.li;
- sono state identificate 17 piante da rilasciare per la biodiversità;
- la contrassegnatura è stata eseguita su tutta le superficie del lotto secondo le seguenti modalità:
  - gli esemplari di castagno da rilasciare, indipendentemente dalla loro presenza nel castagneto o nel querceto, sono contrassegnati con anello di vernice rossa al fusto;
  - le altre latifoglie da abbattere (in particolare i soggetti di rovere, cerro e ciliegio), indipendentemente dalla loro presenza nel castagneto o nel querceto, sono contrassegnate con bollo di vernice rossa e gli esemplari con diametro superiore ai 30 cm sono specchiati e martellati.
- le fasi di concentramento ed esbosco saranno effettuate con trattore e verricello, sfruttando la viabilità esistente;
- nell'istanza di autorizzazione l'esecutore dell'intervento risulta ancora da individuare.

Considerato inoltre che il richiedente ha chiesto, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c) del Regolamento forestale, una parziale deroga alle modalità di contrassegnatura stabilite dall'art. 9 del medesimo Regolamento, in quanto il soprassuolo oggetto di taglio è costituito da due differenti

comparti caratterizzati dalla complessità della mosaicatura e sovrapposizione parziale delle strutture e che sussistono oggettive difficoltà di percorribilità dell'area;

Alla luce delle motivazioni addotte dalla progettista, si ritiene di autorizzare l'intervento in oggetto in deroga all'art. 9 del Regolamento forestale, accogliendo le seguenti modalità di assegno al taglio proposte dal richiedente:

- gli esemplari di castagno da rilasciare, indipendentemente dalla loro presenza nel castagneto o nel querceto, sono contrassegnati con anello di vernice rossa al fusto;
- le altre latifoglie da abbattere (in particolare i soggetti di rovere, cerro e ciliegio), indipendentemente dalla loro presenza nel castagneto o nel querceto, sono contrassegnate con bollo di vernice rossa e gli esemplari con diametro superiore ai 30 cm sono specchiati e martellati.

Tutto ciò premesso i sottoscritti Funzionari esprimono, sotto il profilo tecnico, parere favorevole: alla realizzazione degli interventi selvicolturali nel "lotto boschivo strada comunale Reano-Rivoli II" nel comune di Reano (TO), a condizione che siano attuati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza n. 2026/21970, pervenuta in data 3/3/2026 protocollo in ingresso n. 33509, e successiva documentazione integrativa pervenuta in data 2/4/2026 protocollo n. 52043, conservata agli atti di questo Settore in formato digitale, ed al rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c) e dell'art. 6 del Regolamento forestale, al Comune di Reano, secondo le seguenti modalità di assegno al taglio proposte dal richiedente, in deroga all'art. 9 del medesimo Regolamento:

- gli esemplari di castagno da rilasciare, indipendentemente dalla loro presenza nel castagneto o nel querceto, sono contrassegnati con anello di vernice rossa al fusto;
- le altre latifoglie da abbattere (in particolare i soggetti di rovere, cerro e ciliegio), indipendentemente dalla loro presenza nel castagneto o nel querceto, sono contrassegnate con bollo di vernice rossa e gli esemplari con diametro superiore ai 30 cm sono specchiati e martellati.

Torino, 14/4/2026

I Funzionari incaricati

dott. for. Guido Bogo

  
dott.ssa for. Elena Deitos

Visto

Il Responsabile di Settore

arch. Jacopo Chiara

